



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE AREA AFFARI GENERALI N. 9 DEL 24/03/2023

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 12.460,00 (IVA ESCLUSA) - CIG: 9734233F2D - CUP: E77F22003620006

IL RESPONSABILE DELL' AREA AFFARI GENERALI

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n.13 del 23 dicembre 2022 di nomina del Responsabile del Servizio Affari Generali;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 179, 183, e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTA la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RITENUTO con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC», di non dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di fornitura di beni o prestazioni di servizio di modesto importo da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

DATO ATTO della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – dell'Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

DATO ATTO che al Comune di Romagnano Sesia sono stati assegnati euro 23.147,00 per la predetta misura 1.4.5;

PRECISATO CHE il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ma che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

CONSIDERATO CHE è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021, anche per far fronte alla rapida obsolescenza delle soluzioni informatiche;

VISTO CHE ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO CHE è possibile derogare al principio di rotazione dei fornitori in considerazione della particolare struttura del mercato e tenuto, altresì, conto che l'operatore economico, scelto in quanto fornitore delle procedure software in uso agli uffici interessati dalla piattaforma notifiche digitali, ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato;

CONSIDERATO il preventivo e offerta tecnico-economica relativa al servizio “Piattaforma Notifiche Digitali” (notifiche violazioni al Codice della Strada e notifiche violazioni extra Codice della Strada), come dettagliata nella scheda tecnica allegata, per un importo complessivo offerto pari ad € 12.460,00 (IVA esclusa) dell'operatore economico “Maggioli Spa” con sede in Sant’Arcangelo di Romagna (RN) - P.IVA 02066400405;

VISTO CHE il prezzo offerto risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi dell'amministrazione;

ACCERTATI il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e 81;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

CONSIDERATO CHE è stata verificata la regolarità contributiva della ditta tramite piattaforma dedicata (DURC online);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario: 9734233F2D;

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E71F22003620006;

RITENUTO di disporre che, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dell'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta / oppure l'aggiudicazione è efficace in quanto sono già stati verificati i prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la delibera C.C. n. 38 del 28.12.2022, avente ad oggetto: “approvazione bilancio di previsione 2023-2025 redatto ai sensi del d.lgs n. 267/2000 e n. 118/2011 e ss.mm. e ii. ed aggiornamento del documento unico di programmazione semplificato dups 2023-2025 nella quale è individuata la necessaria disponibilità finanziaria a carico della spesa, al Cap.6470/2023/1 del corrente esercizio finanziario, finanziato con risorse generali di parte corrente;

EVIDENZIATO che, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo procedimentali ed il provvedimento finale, non sussiste conflitto d'interessi, neppure potenziale;

VISTO il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

- 1- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto "Servizi e Cittadinanza Digitale", all'operatore economico Maggioli Spa - con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) - P.IVA 02066400405 - per un importo complessivo pari ad € 12.460,00, IVA esclusa;
- 2- Di impegnare la spesa complessiva € 15.201,20 (di cui IVA 22% pari a Euro 2.741,20) sul Cap. 6470/2023/1 Imp.264 /2023;
- 3- Al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG: 9734233F2D;
- 4- Al presente affidamento è stato attribuito il codice CUP: E71F22003620006;
- 5- Di provvedere alla liquidazione della suddetta spesa su presentazione di regolare fattura.

Romagnano Sesia, lì **24/03/2023**

**IL RESPONSABILE DEL
AREA AFFARI GENERALI**
Firmato digitalmente
GABRIELLA MORA